



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina

N° 180 del Reg.

Data 17/03/2022

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Rinegoziazione Anticipazioni di Liquidità MEF (ADL MEF) di cui al D.L. n. 35/2013, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge n. 234/2021.

L'anno duemilaventidue il giorno Dieciassette del mese Marzo alle ore 17.45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

PRESENTE ASSENTE

FILIPPO	BORRELLO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARCIONE	LUCIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIACOBBE	ALESSANDRO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa, **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco Filippo Borrello assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Rinegoziazione Anticipazioni di Liquidità MEF (ADL MEF) di cui al D.L. n.35/2013, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge n. 234/2021.

Vista la Legge 30 Dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024";

Visto l'art. 1, comma 597, della suddetta legge n. 234/2021 che così testualmente recita:

"Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

- a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;
- b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, che lo pubblica nel proprio sito internet;
- c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano di ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota di interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);

Visto altresì l'art. 1, commi da 598 a 602, della richiamata Legge n. 234/2021, riguardante gli aspetti operativi delle richieste di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità;

Considerato che, giusto comunicato del MEF n. 9 del 12/01/2022, il tasso di interesse è stato fissato all'1,673%;

Rilevato che il Comune ha avuto accesso, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, a due anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti:

- 1) posizione n. 920/1058 del 21/05/2013 ammontante ad €. 519.130,61 la cui scadenza del piano di ammortamento è stata fissata la prima rata al 31/05/2014 e l'ultima al 31/05/2042 con un tasso fisso di interesse pari al 3,302%, e rientra quindi tra le fattispecie rinegoziabili, in considerazione del tasso fisso di interesse applicato, pari al 3,302%, superiore al 3%, come previsto dall'art. 1, comma 597, della legge n. 234/2021
- 2) posizione n. 920/1059 del 21/05/2013 ammontante ad €. 519.130,61 la cui scadenza del piano di ammortamento è stata fissata la prima rata al 01/02/2015 e l'ultima al 01/02/2042 con un tasso fisso di interesse pari al 3,440%, e rientra, quindi, tra le fattispecie rinegoziabili, in considerazione del tasso fisso di interesse applicato, pari al 3,302%, superiore al 3%, come previsto dall'art. 1, comma 597, della legge n. 234/2021.

Ritenuto pertanto opportuno, ricorrere, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse a questo Comune dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, attraverso una rimodulazione del piano di ammortamento, che ripartirà il 1° Gennaio 2022 con una durata di trent'anni, e basata sulla riduzione del tasso di interesse che è stato fissato all'1,673%, giusto comunicato del MEF n.9 del 12 Gennaio 2022, in considerazione che la rinegoziazione de quo determina un minor onere per interessi passivi per questo Comune;

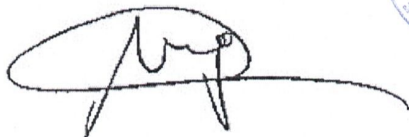
Visto il D. Lgs. n° 267/2000;
Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento di contabilità;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **di autorizzare** il Comune al ricorso, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, alla rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità concessa a questo Comune dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, attraverso una rimodulazione del piano di ammortamento, che ripartirà il 1° Gennaio 2022 con una durata di trent'anni, e basata sulla riduzione del tasso di interesse che è stato fissato all'1,673%, giusto comunicato del MEF n. 9 del 12 Gennaio 2022.
3. **Di approvare** i termini e le condizioni per la rinegoziazione delle Anticipazioni di liquidità previsti nell'art. 1, commi da 597 a 602 della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022), tra cui, specificatamente:
 - le modalità di presentazione della richiesta di rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità;
 - le modalità di trasmissione della suddetta richiesta;
 - le modalità di perfezionamento dell'operazione, da effettuarsi mediante modello generato dalla piattaforma elettronica del Portale Enti Locali e PA, i nuovi importi come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera "A".
4. **Di impegnarsi** ad adeguare le relative iscrizioni nel proprio bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 1, comma 599 della legge n. 234/2021, e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20 bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.L.gs. n. 118/2011.
5. **Di dare mandato** al responsabile dell'Area Economico Finanziaria di provvedere agli adempimenti consequenziali dall'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge n. 234/2021, ove sono fissati il calendario e le regole per la rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità.

Capri Leone, lì 15 marzo 2022

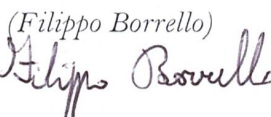
L'Istruttore
Coco Marisa Gaetana



Il Responsabile dell'Area Economica e Finanze
(Dott.ssa Giuseppina Mangano)



IL PROPONENTE
Il Sindaco

(Filippo Borrello)


Da "Ferdinando Marchese" <ferdinandomarchese1@gmail.com>

A "ragioniere@comune.caprileone.me.it" <ragioniere@comune.caprileone.me.it>

Data giovedì 17 marzo 2022 - 13:47

verbale n. 11 rinegoiazione anticipazione

In allegato quanto in oggetto.
F.to Ferdinando Marchese

Allegato(i)

verbale n. 11 rinegoiazione anticipazione.pdf (3338 KB)





Comune di Capri Leone

(Città Metropolitana di Messina)

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 11 del 17.03.2022

Oggetto: Rinegoziazione Anticipazione di Liquidità MEF (ADL MEF) di cui al D.L. n. 35/2013, ai sensi dell'art.1 commi da 597 a 602, della Legge n. 234/2021.

L'anno 2022, il giorno diciassette del mese di marzo,

17.03.2022

l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

composto da

- *Ferdinando Marchese* – *Revisore Unico*;

si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di delibera di cui in oggetto.

Premesso che

- l'Ente ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione - per la Giunta Comunale - avente ad oggetto: "Rinegoziazione Anticipazione di Liquidità MEF (ADL MEF) di cui al D.L. n. 35/2013, ai sensi dell'art.1 commi da 597 a 602, della Legge n. 234/2021, con la quale si intende ricorrere alla rinegoziazione alle due anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 c. 13 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35;
- dal 14 febbraio 2022, gli enti locali possono aderire alla rinegoziazione anticipazione di liquidità, un'operazione straordinaria a sostegno della pubblica amministrazione ideata dal MEF;
- con la rinegoziazione, gli enti beneficeranno di una rimodulazione del piano di ammortamento con un allungamento a trent'anni del periodo di rimborso e una riduzione del tasso d'interesse fisso all'1,673%;
- Le domande per aderire alla rinegoziazione si possono presentare fino al 18 marzo 2022.

Richiamato

- l'articolo 1, comma 597, della L. 234/2021: "Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli

1

1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui al seguente punto c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;

b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il tasso di interesse viene determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e pubblicato sul proprio sito internet;

c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano d'ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla precedente lettera b).

- l'articolo 1, commi da 598 a 602, della L. 234/2021, riguardanti gli aspetti operativi delle richieste di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità;
- il comunicato n. 9 del 12.01.2022 con il quale il MEF ha fissato il tasso di interessi all'1,673%;

Considerato che

- il Comune di Capri Leone ha in atto n. 2 anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1 c. 13 del D.L. 08.04.2013 e precisamente:
 - 1) posizione n. 920/1058 del 21.05.2013 per euro 519.130,61 con ultima rata di pagamento fissata in data 31.05.2042 al tasso di interessi pari al 3,302%;
 - 2) posizione n. 920/1059 del 21.05.2013 per euro 519.130,61 con ultima data di pagamento fissata in data 01.02.2042 al tasso d'interesse del 3,440%;
- pertanto entrambi le anticipazioni rientrano tra le fattispecie rinegoziabili, in quanto il tasso d'interesse applicato è superiore al 3% come previsto dall'art. 1, c. 597 della L. 234/2021;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Atteso che

- Le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse, dagli enti locali medesimi alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., previa deliberazione autorizzativa della Giunta Comunale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- I contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione devono essere perfezionati entro il 28 aprile 2022;
- Nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo

anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell'atto aggiuntivo all'addendum di cui all'art. 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Ritenuto che

- La rinegoziazione avrà sicuramente dei riflessi positivi sul bilancio 2022-2024, contribuendo al raggiungimento/mantenimento degli equilibri e liberando una quota di spesa corrente con particolare riferimento agli interessi passivi;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area e di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area;

esprime

parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione - per la Giunta Comunale di cui in oggetto;

Raccomanda

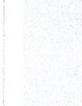
- l'Ente, successivamente al perfezionamento del contratto di rinegoziazione delle anticipazioni, deve adeguare le relative iscrizioni e stanziamenti nel bilancio di previsione nel rispetto ed in coerenza di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis dell'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

f.to Ferdinando rag. Marchese

Area RGS Homepage



Gestione Finanziamenti

Attestazione Scelta dei prestiti e delle condizioni per l'operazione di Rinegoziazione **Conferma Condizioni** Download Documenti

Conferma Condizioni

Indirizzo PEC

La verifica dell'indirizzo richiede un determinato tempo di attesa.
 Inserisci sotto l'indirizzo PEC al quale verranno inviati il Contratto e l'Elenco Presubi allegato 1 al contratto, controfirmati dalla CDP a seguito dell'esito della lavorazione.

Inserire indirizzo PEC oggetto della verifica *
 Confermare l'indirizzo PEC *

Visualizza • Scegli

Progressivo	Identificativo Anticipazione (operazione/utilizzo)	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2022	Data di Scadenza (Ante)	Tasso (Ante) (%)	Rata Costante (Ante)	Tasso Fisso (Post) (%)	Rata (capitale + interessi) al 01/02/2022 (o 31/05/2022) al tasso post	Rata (capitale + interessi) al 01/02/2023 (o 31/05/2023) fino alla Data di Scadenza post	Delta rata 2022 (Post-Ante)	Durata Residua (Post) (anni)	Data di Scadenza (Post)
1	920/1058	Fisso	420.705,83	31/05/2042	3,302	28.092,13	1,673	21.948,22	17.950,46	-6.143,91	30	31/05/2051
2	920/1059	Fisso	431.250,18	01/02/2042	3,440	29.175,20	1,673	25.364,37	18.400,36	-3.810,83	30	01/02/2051

Schema di Domanda di Rinegoziazione

Cliccando su 'Conferma' le condizioni di rinegoziazione inserite verranno fissate in maniera definitiva e non potranno essere più modificate.
 Si desidera procedere con la finalizzazione dell'operazione?

Indietro Conferma

COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Lì, 15/03/2022



Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Giuseppina Mangano)

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo _____

Lì, 15/03/2022



Il Responsabile dell'Area Contabile
(D.ssa Giuseppina Mangano)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO(ART. 153 – COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA COME SEGUE:

Capitolo _____ Tit _____ Miss. _____ Pgm _____ Mca _____ IMP. _____



Il Responsabile dell'Area Contabile
(D.ssa Giuseppina Mangano)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Mancini Riccardo *Stefano Bonella* *Per fe*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto</p> <p>_____</p> <p>Il Responsabile del Servizio</p> <p>_____</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li <u>17/03/2022</u></p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p><i>Per fe</i></p>
<p>È copia conforme all'originale li _____</p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p>_____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio</p> <p>_____</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>_____</p>